



Università degli Studi di Catania  
Facoltà di Scienze Politiche

**Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali**

- **Docente:** Enrico Lanza
- **Luogo e orario di ricevimento:** D.A.P.P.S.I. – per appuntamento
- **e-mail e recapito telefonico:** elanza@unict.it – 095-7347204

SSD	Insegnamento	CFU
IUS/17	Diritto penale	6

#### TITOLI MODULI e TESTI DI RIFERIMENTO

<b>Modulo 1:</b>	Il sistema delle sanzioni penali
<b>Testi:</b>	S. GIAMBRUNO, <i>Diritto penitenziario</i> , Giuffrè, Milano, 2006, pp. 1-151, 195-222, 241-248.
<b>Modulo 2:</b>	I delitti contro la persona
<b>Testi:</b>	S. ALEO – G. PICA, <i>Diritto penale. Parte speciale</i> , vol. II, CEDAM, Padova 2012, pp. 695-737 (I delitti contro la libertà della persona: le forme di schiavitù), 739-784 (I delitti contro la libertà sessuale della persona), 793-821 (I delitti contro la libertà morale e la sfera privata della persona). È necessario dotarsi di un codice penale aggiornato alla legge 2.7.2010, n. 108.

#### Breve descrizione del Corso:

Il corso di Diritto penale presuppone la conoscenza dei principi generali del sistema penale ed è volto all'approfondimento di due tematiche importanti per la formazione specialistica degli assistenti sociali: il sistema delle sanzioni penali e i delitti contro la persona, in particolare contro la sua sfera sessuale.

Il primo modulo è dedicato allo studio del sistema penitenziario e delle misure alternative alla detenzione, in cui il ruolo dell'assistente sociale è essenziale. Si analizzeranno: la nozione e le fonti del diritto penitenziario; l'ordinamento penitenziario e i suoi principi; i soggetti dell'esecuzione penitenziaria; il sistema sanzionatorio; il trattamento penitenziario; i regimi penitenziari differenziati; il trattamento penitenziario dei minorenni.

Il secondo modulo è dedicato ai delitti contro la sfera sessuale della persona: la violenza sessuale, la pedofilia, la schiavitù e la tratta degli esseri umani. Costituiranno oggetto di esame le norme del codice penale dedicate a questi delitti nella formulazione che ne è stata realizzata con le leggi 15.2.1996, n. 66, 3.8.1998, n. 269, 11.8.2003, n. 228, 6.2.2006 n. 38, 2.7.2010, n. 108. Attenzione sarà riservata anche alle fattispecie poste a tutela della libertà morale e della sfera privata della persona, con particolare riferimento al c.d. stalking.

- **Obiettivi formativi dell'insegnamento e indicatori dei risultati attesi**  
*(congruenti con gli obiettivi generali del Corso di Laurea):*

Gli studenti acquisiranno adeguate conoscenze disciplinari in campo penalistico utili alla programmazione delle attività assistenziali e alla realizzazione di interventi integrati tra vari ambiti operativi, soprattutto nella redazione dei progetti, in cui si coniughino la dimensione giuridico-penale dei problemi e quella sociale.

Gli studenti acquisiranno la capacità di utilizzare le conoscenze apprese in attività di organizzazione delle risorse e progettazione degli interventi di servizio sociale.

Gli studenti saranno in grado sia di effettuare valutazioni in situazioni complesse, anche di fronte a dati e informazioni limitate o incomplete, che di riflettere sulle proprie modalità di intervento e valutarle secondo principi giuridici, oltre che etici.

I laureati saranno in grado di porsi in relazione con l'utenza in modo chiaro e diretto e svilupperanno le competenze specialistiche necessarie per la comunicazione con gli interlocutori istituzionali.

I laureati svilupperanno quelle capacità di apprendimento che consentiranno loro di continuare a studiare e di aggiornarsi in modo autonomo.

▪ **Reading list:**

Per il primo modulo:

A. PENNISI (a cura di), *La giustizia penale minorile: formazione, devianza, diritto e processo*, Giuffrè, Milano, 2004, pp. 397-430.

Per il secondo modulo:

B. ROMANO, *Delitti contro la sfera sessuale della persona*, Giuffrè, Milano, 2007.

▪ **Metodo didattico:**

Le conoscenze saranno acquisite principalmente attraverso le lezioni frontali.

La verifica dell'apprendimento sarà realizzata, oltre che tramite la stimolazione della partecipazione degli studenti alle attività d'aula, attraverso la prova intermedia e l'esame finale.

<input checked="" type="checkbox"/> <b>Lezioni frontali</b>
<input type="checkbox"/> <b>Seminari</b>
<input type="checkbox"/> <b>Presentazioni</b>
<input type="checkbox"/> <b>Laboratori</b>
<input type="checkbox"/> <b>Altro</b>

▪ **Metodo di valutazione delle competenze acquisite:**

<input type="checkbox"/> <b>Scritto</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Orale</b>
<input type="checkbox"/> <b>Presentazione essay</b>
<input type="checkbox"/> <b>Altro</b>